



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1625 del 24/11/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1429 del 29/11/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **41/2022** a favore della **Ditta NISI CARNI s.r.l.** per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura provenienti dall'attività di produzione carne non di volatili e prodotti di macellazione e deposito carni fresche svolta in C.da S. Barbara, 1 (lotto di terreno n° 7 dei "Lotti Area 1") all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Fiumedinisi (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta NISI CARNI s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 provenienti dall'attività di produzione carne non di volatili e prodotti di macellazione e deposito carni fresche svolta in C.da S. Barbara, 1 (lotto di terreno n° 7 dei "Lotti Area 1") all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Fiumedinisi (ME), pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 10324/22 del 27.04.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 13612/22 del 27.04.2022;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 14377/22 del 04.05.2022, con la quale vengono richieste alcune integrazioni concedendo alla Ditta 30 giorni di tempo;
- VISTA** la richiesta di proroga da parte della Ditta, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 14558 del 06.06.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 18188/22 del 07.06.2022;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 18528/22 del 08.06.2022, con la quale viene accolta tale richiesta;
- VISTE** le integrazioni inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con nota prot. n° 18666 del 07.07.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 23043/22 del 08.07.2022;
- VISTE** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 23848/22 del 15.07.2022, con la quale vengono richiesti ulteriori chiarimenti e integrazioni concedendo un tempo di 20 giorni e successiva prot. n° 31150/22 del 03.10.2022 con la quale vengono concessi 10 giorni in maniera improrogabile per inoltrare i chiarimenti richiesti;
- VISTA** la nota protocollo n° 8577 del 18.10.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 33637/22 con la quale il Comune di Fiumedinisi ha trasmesso le integrazioni richieste;
- VISTO** il verbale n° 18cds del 09.11.2022 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 34184/22 del 21.10.2022, durante la quale si decide di poter procedere all'adozione dell'AUA richiesta, non appena saranno formalizzati i pareri espressi sia dall'Ufficio tecnico del Comune di Fiumedinisi (ME) sia dall'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza di Sicilia (ME), gestore del depuratore comunale destinatario finale degli scarichi aziendali provenienti dalla NISI CARNI s.r.l.;
- VISTI** il parere favorevole con prescrizioni dell'Area Tecnica del Comune di Nizza di Sicilia (ME) all'immissione delle acque reflue provenienti dalla Ditta nella condotta fognaria di Fiumedinisi e successivamente recapitanti presso il depuratore sito in C.da Piana di Nizza di Sicilia, trasmesso con nota protocollo n° 11147 del 14.11.2022, e il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue depurate espresso dall'Area dei Servizi Territoriali e Ambientali del Comune di Fiumedinisi (ME), trasmesso con nota protocollo n° 9366 del 14.11.2022, pervenuti entrambi tramite SUAP con nota Prot. n° 9607 del 22.11.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 38349/22. Tali atti si allegano alla presente autorizzazione e ne fanno parte integrante e sostanziale (All. 1 e 2);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;
PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n. 41/2022** a favore della **Ditta NISI CARNI s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 provenienti dall'attività di produzione carne non di volatili e prodotti di macellazione e deposito carni fresche svolta in C.da S. Barbara, 1 (lotto di terreno n° 7 dei "Lotti Area 1") all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Fiumedinisi (ME), con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) I reflui provenienti dallo scarico dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni riportate negli Allegati 1 e 2, dovrà:

1. eseguire, nel primo anno di esercizio dalla data di notifica dell'A.U.A., **bimestralmente**, analisi chimiche sul refluo industriale, da campionarsi in modalità mediata nelle 3h, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Oli e grassi animali/vegetali, Cloro attivo libero, inviando gli esiti analitici al Comune di Fiumedinisi (ME), all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento. A partire dal secondo anno di vigenza dell'AUA, ove le analisi periodiche del primo anno di esercizio non mostrassero superamenti, il controllo potrà diventare **trimestrale**. Nel caso in cui venissero nuovamente riscontrati superamenti tabellari, la Ditta dovrà riapplicare il controllo bimestrale per i dodici mesi successivi al superamento. **Si fa obbligo di comunicare a questa Direzione, all'ARPA e all'Area Tecnica del Comune di Fiumedinisi (ME) la data stabilita per il prelievo analitico con almeno 10gg di anticipo.**
2. mantenere separata, rispetto alle altre linee idrauliche, la linea dei servizi igienici, che deve avere scarico a sé o, comunque, inserirsi a valle del pozzetto ispettivo di uscita del depuratore industriale.
3. non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
4. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
5. prevenire fenomeni di scorrimento di deiezioni e altro materiale organico dalle superfici esposte a dilavamento e convergenti sulle griglie di raccolta delle acque piovane;
6. garantire il destino dei prodotti della depurazione (grigliato, fanghi, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, esibendo, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
7. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle

pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuale avviso del guasto e del successivo ripristino al Comune, all'ARPA e alla Città Metropolitana;

8. assicurare la manutenzione della dotazione depurativa in coerenza con le indicazioni fornite dal consulente tecnico della stessa Ditta. In particolare:
 - a. il depuratore dovrà essere gestito, con tempi e modi che il Conduuttore del presidio dovrà individuare e ottimizzare, anche nelle giornate in cui le lavorazioni aziendali di macellazione sono interrotte;
 - b. nelle giornate di fermo aziendale ordinario, dovranno essere previste, con modalità manuale o temporizzata, periodiche insufflazioni d'aria nel comparto di digestione ed anche fasi di ricircolo dalla seconda alla prima vasca;
 - c. nelle giornate di cui ai superiori punti a. e b., la gestione potrà prevedere anche controllati inoculi di ulteriore sostanza organica digeribile;
 - d. i diffusori della seconda vasca dovranno essere spenti nelle 4-6 ore precedenti lo scarico in pubblica fognatura e/o per il tempo necessario ad una soddisfacente chiarificazione post-ossidativa dell'effluente. Lo scarico dovrà, comunque, avvenire dopo un'adeguata ritenzione del refluo nelle sezioni di ossigenazione, ovvero per un tempo sufficiente alla mineralizzazione delle sostanze organiche;
 - e. il materiale grigliato ed i fanghi esuberanti dal processo depurativo dovranno essere tempestivamente rimossi, al fine di non ridurre la resa depurativa;
 - f. l'applicazione dei prodotti detergenti e igienizzanti degli ambienti, delle superfici e degli strumenti di lavoro dovrà essere calibrata per garantire le finalità del loro uso e tale da non interferire negativamente sul processo biologico del depuratore.
 - g. dovrà essere istituito un apposito registro su cui annotare con regolarità le operazioni di ispezione, tenuta, regolazione e manutenzione del depuratore aziendale.

Art. 4) Il Gestore, oltre i referti analitici del refluo, dovrà produrre, con cadenza annuale, a questa Direzione, all'Area Tecnica del Comune e all'ARPA di Messina, una relazione di sintesi con l'indicazione di: volumi di acque attinte e restituite allo scarico; animali abbattuti e pezzati mese per mese (tipologia, numero e/o peso); quantità di prodotto finito mese per mese (mezzene o altro); elenco e data delle attività gestionali e manutentive poste in essere sul presidio depurativo; quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie del processo depurativo inviate a smaltimento.

Art. 5) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 6) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 7) Il Gestore dovrà dare notizia anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'Area dei Servizi Territoriali e Ambientali del Comune di Fiumedinisi (ME), sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 8) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Fiumedinisi (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 10) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Fiumedinisi (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'Area dei Servizi Territoriali e Ambientali del Comune di Fiumedinisi (ME) e all'Area Tecnica del Comune di Nizza di Sicilia (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da S. Barbara, 1 (lotto di terreno n° 7 dei "Lotti Area 1") all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Fiumedinisi (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 24.11.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE